

La Mangiagalli di Milano si tinge di viola per i 'bimbi piuma'

Pubblicato: Martedì 16 Novembre 2021



Nascere prima del tempo, con tutti i rischi che questo può comportare, **accade a circa 30 mila bambini ogni anno in Italia: li chiamano 'bimbi piuma'**. E se prima della pandemia succedeva **nel 6,9% delle nascite**, ora questo dato è quasi raddoppiato nelle donne positive a Covid-19, diventando **l'11,2%**. Un motivo in più per sensibilizzare alle nascite premature, e come ogni anno la Clinica Mangiagalli del Policlinico di Milano è in prima linea: da questa sera la sua facciata si illuminerà di viola, aderendo alla campagna del #PrematurityDay che vede coinvolte oltre 200 realtà su tutto il territorio italiano.

«Parliamo di bimbi che nascono con qualche complicazione in più – spiega **Fabio Mosca**, direttore del Dipartimento Donna-Bambino-Neonato e della Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico di Milano, già presidente della Società Italiana di Neonatologia (SIN) – ma che nonostante questo hanno dimostrato di saper affrontare brillantemente il nuovo coronavirus. Da un'indagine della Società Italiana di Neonatologia è emerso con chiarezza che **solo il 2,8% dei nuovi nati viene contagiato, nonostante proprio Covid-19 abbia portato ad un aumento significativo di nascite premature**. Quella alla **Clinica Mangiagalli del Policlinico è la terapia intensiva più grande d'Italia** e ogni anno accoglie oltre 1.000 nuovi nati, di cui circa 130 con un peso inferiore a 1,5 kg. Durante la pandemia, nonostante le giuste e doverose restrizioni per contenere la diffusione del coronavirus, abbiamo lavorato anche e soprattutto per mantenere vivo lo stretto rapporto tra genitori e bambino, a partire dal contatto pelle-a-pelle fino alla quotidianità in reparto. Si tratta di un contatto indispensabile, che fa bene ad ogni bambino ed è ancor più fondamentale per tutti i piccoli prematuri: un contatto che continueremo a promuovere in ogni modo, pur mantenendo attiva ogni precauzione legata alla pandemia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it